

Prima segnalazione di *Caliroa cerasi* (Linneo, 1758) (Hymenoptera: Tenthredinidae) per la fauna sarda e relative considerazioni zoogeografiche.

First record of *Caliroa cerasi* (Linnaeus, 1758) (Hymenoptera: Tenthredinidae) for the Sardinian fauna and related zoogeographic considerations.

S. SAU, D. CILLO

RIASSUNTO

Si segnala per la prima volta in Sardegna la presenza di *Caliroa cerasi* (Linneo, 1758) (Hymenoptera: Tenthredinidae). La specie è stata reperita in località foresta di Addoli, Barbagia di Seulo, Comune di Sadali.

ABSTRACT

The presence of *Caliroa cerasi* (Linneo, 1758) (Hymenoptera; Tenthredinidae), is reported for the first time in Sardinia. The species was found in the forest of Addoli, Barbagia di Seulo, Municipality of Sadali.

Parole chiave: *Caliroa cerasi*, Sadali, Barbagia di Seulo, Sardegna.

Key words: *Caliroa cerasi*, Sadali, Seulo's Barbagia, Sardinia.

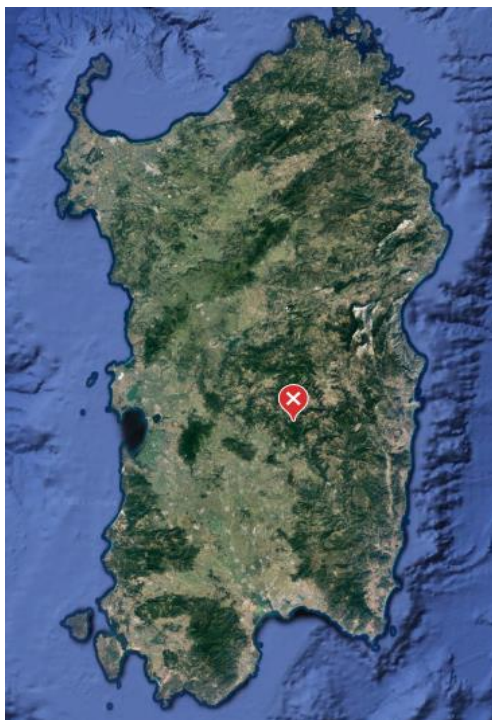


Fig. 1 - Località di ritrovamento di *Caliroa cerasi* (Linneo,1758), in rosso.

INTRODUZIONE

La limacina del pero e del ciliegio (*Caliroa cerasi*) è un insetto appartenente all'ordine degli Hymenoptera, famiglia Tenthredinidae, sottofamiglia Caliroinae. In molti testi viene indicata semplicemente con il nome di limacina o caliroa.

È un parassita molto comune in Italia che attacca prevalentemente alberi da frutto della famiglia delle *Rosaceae*, fra cui in particolare pero e ciliegio. Più rari sono gli attacchi nei confronti di altri alberi da frutto quali mandorlo, albicocco, susino, melo cotogno.

C. cerasi (limacina) è originaria della regione Palearctica, ma è stata introdotta in diverse aree, dove è diventato un parassita di diverse piante da frutto e altri alberi e arbusti (Smirle *et al.*, 1996). All'interno della famiglia Tenthredinidae, *Caliroa* appartiene alla sottofamiglia Blennocampinae, Tribù Caliroini. Questa tribù è composta dai generi *Caliroa* ed *Endelornyia*. In Europa il genere *Caliroa* comprende quattro specie che si nutrono tutte di

foglie caduche.

Le larve di *C. cerasi* può, a parte i caratteri morfologici, essere facilmente distinguibile dalle altre tre specie all'interno del genere, dal rivestimento mucoso che ricopre tutto il corpo e il fatto che questo è nerastro in cerasi e giallo nelle altre tre specie.

Lo stadio adulto di *C. cerasi* presenta una dimensione di circa 5mm di lunghezza, con 10 mm di apertura alare. Il colore è quasi interamente nero, fatta eccezione per le tibie anteriori e medie che sono brune e delle ali ialine che presentano sfumature di grigio scuro.

Secondo Benson (1952) le originarie aree di distribuzione della limacina sono probabilmente le zone ecologiche mediterranee del Palearctico. Con il presente contributo viene segnalata per la prima volta la specie *C. cerasi* in Sardegna (Italia), presso la foresta di Addoli, (Fig. 1).

AREA DI STUDIO

L'area di studio è ubicata nella Foresta di Addoli, sita nella Barbagia di Seulo e in comune di Sadali (Fig. 2). Un vasto territorio caratterizzato da morfostrutture chiamate "Tacchi", mesas di dolomie generalmente impostate sul basamento varisico, resti di una piattaforma carbonatica molto più estesa che copriva la maggior parte della Sardegna nel periodo Giurassico (Carmignani *et al.*, 2001).

In virtù della loro composizione più dolomitica che calcarea, nell'area sono solitamente presenti cavità di limitato sviluppo, ormai fossili, fatta eccezione per rari casi in cui l'erosione ha sviluppato ambienti ipogei più ampi (Bartolo *et al.*, 1995).

La vegetazione è variabile e rivela un soprassuolo profondamente modificato da quello originario a causa dell'azione antropica negativa esercitata per lungo tempo. Attualmente la vegetazione esistente è costituita da *Cistus monspeliensis* L., *Arbutus unedo* L., *Genista corsica* (Loisel) DC., *Erica arborea* L., *Calicotome spinosa* (L.) Link. Gli elementi arborei presenti, seppure in gravi condizioni di degrado, consistono in lecci, sughere e, in minore quantità, fillirea e olivastri. Seguendo lo schema di Arrigoni "Fitoclimatologia della Sardegna" Webbia 1968, il perimetro della foresta ricadrebbe per quanto concerne la serie climax nelle zone delle foreste montane di *Quercus ilex* e *Quercus pubescens*, con escursione nelle foreste mesofile di *Quercus suber* e *Quercus ilex*.



Fig. 2 - Foresta di Addoli, Seulo (Foto A. Rattu)

MATERIALI E METODI

Il ritrovamento di questa specie è avvenuto durante le indagini faunistiche condotte nell'area di studio, applicando il metodo di campionamento a vista.

La specie oggetto di questo studio è stata catturata mediante l'utilizzo del retino per lepidotteri, l'esemplare catturato è stato poi preparato a secco.



Fig. 3 - *Caliroa cerasi* (Linneo, 1758) (Foto M. Pisu)

Reperto

Caliroa cerasi (Linneo, 1758) Sardegna, Barbagia di Seulo, Sadali, Foresta di Addoli, 19.V.2016, 1 es. leg. A. Lecis (Fig.3).

DISCUSSIONE

Negli ultimi anni in Sardegna sono state segnalate varie specie di Imenotteri tutte appartenenti a una fauna tipicamente europeo continentale *Allantus togatus* (Panzer, 1801; Cillo et al., 2018), *Xiphydria camelus* (Linnaeus, 1758; Bazzato et al., 2016) e *Orussus abietinus* (Scopoli, 1763; Cillo et al., 2019). Il ritrovamento di *Caliroa cerasi* nelle foreste del territorio di Sadali è una ulteriore conferma su quanto già considerato nei precedenti contributi (Bazzato et al., 2016; Cillo et al., 2018 e Cillo et al., 2019). Il ritrovamento di questa specie conferma l'importanza delle indagini sugli Imenotteri legati agli ambienti forestali della Sardegna. In particolare le aree interne, poco indagate dal punto di vista degli Imenotteri, possono costituire habitat di specie potenzialmente dannose per l'economia e per la vegetazione autoctona.

La protezione delle piantagioni di piante da frutto della famiglia delle *Rosaceae*, realizzate in contesti diversi, da ambienti di pianura fino ad aree situate nella media montagna, pone vari problemi ai fini di una efficace difesa fitosanitaria. Numerosi insetti fitofagi, a diversa specializzazione ecologico-nutrizionale, sono in grado di inserirsi in questi peculiari biotopi colonizzandoli a partire da colture agrarie o da boschi limitrofi. *C. cerasi* è stata rinvenuta con particolare frequenza in questi contesti, essendo in grado di dare luogo a focolai puntiformi in impianti dell'Italia centro-settentrionale (Francardi, et al. 1997).

RINGRAZIAMENTI

Gli autori ringraziano i colleghi naturalisti: Adriana Lecis per aver messo a disposizione degli autori la specie catturata; Marco Pisu per la foto dell'esemplare; Andrea Rattu per la foto dell'ambiente e la rappresentazione cartografica; Cristina Delunas per l'elaborazione grafica della foto di *C. cerasi*.

BIBLIOGRAFIA

ARRIGONI P. V., 1968. Fitoclimatologia della Sardegna, *Webbia*, 23: 1-100.

BARTOLO G., LANZA B., MELONI S., SECCI G. & SERRAU P., 1995. Sadali. Ambiente Tradizioni e Grotte. Editrice S'Alvure, Oristano, 156 pp.

BENSON R.B., 1952. Hymenoptera 2. Symphyta. Section (B). Handbooks for the identification of British Insects. London Published by the Society and Sold at its Rooms 41, Queen's Gate, S.W. 7. 137 pp.

BAZZATO E., CILLO D., LECIS A. & CORTIS P., 2016. Prima segnalazione per la Sardegna di *Xiphydria camelus* (Linnaeus, 1758) (Hymenoptera, Xiphydriidae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 71(1-4): 201-205.

CARMIGNANI L., OGGIANO G., FUNEDDA A., CONTI P., & PASCIS S., 2016. The geological map of Sardinia (Italy) at 1: 250,000 scale. *Journal of Maps*, 12(5): 826-835.

CILLO D., ANCONA C. & BAZZATO E., 2018. Prima segnalazione di *Allantus togatus* Panzer, 1801 per la fauna sarda (Italia) (Hymenoptera, Tenthredinidae, Allantinae) e relative considerazioni zoogeografiche. *Revista gaditana de Entomología*, volumen IX núm. 1-111-120 pp.

CILLO D., FOIS F., ANCONA C., BAZZATO E., 2019. Prima segnalazione di *Orussus abietinus* (Scopoli, 1763) (Hymenoptera:Orussidae) per la fauna sarda e relative considerazioni zoogeografiche. *Mediterraneaonline/Naturalistica*, 2: 37-42.

FRANCARDI V., ROVERSI P.F., DE SILVA J., 1997. Osservazioni sulla distribuzione spaziale di *Caliroa cerasi* Retzius in un impianto di ciliegio da legno in Toscana (Hymenoptera Tenthredinidae). - *Annali dell'Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo*, XXV e XXVI: 391-397.

PANZER G. W. F., 1801. *Faunae Insectorum Germanicae initia oder Deutschlands Insecten* (Vol. 3). Felsecker.

SMIRLE M.J., SHUHUA WEI, 1996. Effects of neem oil on feeding behaviour and development of the pear sawfly, *Caliroa cerasi*. *Entomologia Experimentalis et Applicata*, 80: 403-407.

AUTORI

SILVIA SAU

Via Dettori 45, 09028, Sestu (Ca), Italy. Email: sausilvia85@gmail.com

DAVIDE CILLO

Via Zeffiro 8, 09126, Cagliari (CA), Italy. Email: davide.cillo@hotmail.it